

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **26 (1954)**

Heft 1

PDF erstellt am: **16.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXVI - Fascicolo I

Lugano, gennaio-febbraio 1954

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; cap. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: cap. qm. Neno Moroni-Stampa, Lugano

Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6 - Estero fr. 8 — C.to ch. post. XI a 53

Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ.

ALL'INIZIO DEL XXVI ANNO

QUESTO fascicolo inizia il sesto lustro della Rivista: non è titolo di orgoglio; è però ragione di segnare questa tappa in un campo dove la minoranza del numero limita le possibilità e sbarra le vie.

Cinque lustri passati, di un'epoca illuminata da un immenso progredire delle scienze, ma torbida di ostilità e sconvolgimenti.

Un attimo nel corso del quale si è svolto il più esteso conflitto che mai fu tra nazioni e popoli e nel corso del quale i mezzi d'ogni specie e, di riflesso, i metodi della difesa militare del paese sono mutati, come attraverso secoli.

Di ciò e dei molteplici aspetti delle cose militari la Rivista non può dare che i più pallidi e frammentari riflessi. Non per ciò viene meno la sua ragione: libera da sottomissioni e da interessi personali, essa continua — ed è molto — ad essere una delle espressioni della Svizzera Italiana.

La Redazione.